


**SCHEDA INTERVENTO – PROGRAMMA ATTUATIVO ANNUALE PER L'ANNO 2012.
DECLINAZIONE DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI TRIENNALI**
SCHEDA N. 10

La scheda fa riferimento ai punti 1 e 2 dell'Indice del Programma attuativo annuale e riguarda **prioritariamente interventi e progetti di Comuni associati, o di questi con l'Ausl.**

INTERVENTI RIVOLTI AI TARGET*

Responsabilità Familiari	infanzia e adolescenza	Giovani	Anziani	Disabili	Immigrati stranieri	Povertà e Esclusione sociale	Salute mentale	Dipendenze
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

CON LE FINALITÀ DI:

Informazione/Promozione del benessere sociale, della salute e di stili di vita sani	Prevenzione	Cura/Assistenza
X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

INTERVENTI PER L'INTEGRAZIONE GESTIONALE E PROFESSIONALE
X

(accesso integrato, sportello unico distrettuale, sportello sociale, ufficio di piano, protocolli fra servizi, funzionamento delle unità di valutazione multiprofessionale, formazione delle diverse figure professionali, tecnologie informatiche, soluzioni gestionali, stato di avanzamento ed eventuale adeguamento del programma di trasformazione delle Ipab in Asp)

PIANO DI ATTIVITÀ FRNA

L'intervento o l'insieme di interventi rientrano nel Piano di attività per la non autosufficienza*

☐

(*) Va compilata una scheda per ciascuna delle seguenti tipologie di interventi per la non autosufficienza, definite nel sistema informativo on line per il monitoraggio FRNA, citandole come titolo della scheda intervento: 1) Assistenza Residenziale Anziani, 2) Domiciliarità Anziani, nuove opportunità assistenziali e sostegno alle famiglie, 3) Altri interventi per gli Anziani non ricompresi nelle finalità precedenti; 4) Assistenza Residenziale Disabili, 5) Domiciliarità Disabili, nuove opportunità assistenziali e sostegno alle famiglie, 6) Altri interventi per i Disabili non ricompresi nelle finalità precedenti; 7) Accesso e presa in carico; 8) Azioni trasversali: vanno compilate tre schede specifiche in relazione ai seguenti interventi: a) Emersione e qualificazione del lavoro di cura delle assistenti famigliari, b) Servizi consulenza e sostegno economico per l'adattamento domestico, c) Programmi di sostegno delle reti sociali e di prevenzione soggetti fragili.

PROGRAMMA DI ATTIVITÀ INFANZIA E ADOLESCENZA L. R. N. 14/08
AZIONE DA SVILUPPARE:

L'azione è di nuova attivazione?	No <input type="checkbox"/>	Sì <input type="checkbox"/>
Specificare in quale delle azioni da sviluppare in ogni Distretto rientra, di cui al punto 2.3 del Programma Infanzia e Adolescenza:		
Altro		



1. Supporto della domiciliarità <input type="checkbox"/>	2. Presa in carico multidisciplinare e lavoro d'équipe <input type="checkbox"/>	3. Costituzione/integrazione di un Fondo comune <input type="checkbox"/>	4. Sistema di accoglienza in emergenza <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
----------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------	--------------------------

INTERVENTO/PROGETTO: Sportello sociale del Comune di Cento e attivazione sportelli sociali decentrati. (n continuità con l'anno precedente).

OBIETTIVO/I TRIENNALE/I DI RIFERIMENTO COMPRESI QUELLI D'INTEGRAZIONE CON ALTRE POLITICHE:

- consolidare la rete degli Sportelli Sociali nei Comuni del Distretto;
- collegamento con applicativi ed archivi della regione Emilia-Romagna del software utilizzato dagli sportelli sociali
- adesione al progetto della regione Emilia-Romagna di rilevazione della rete regionale degli sportelli sociali e della formazione degli operatori

1. Soggetto capofila dell'intervento (Comune, forma associativa, Ausl,...)	Comune di Cento
2. Ambito territoriale di realizzazione (di norma distrettuale, specificare in caso diverso se subdistrettuale o provinciale)	Distretto Ovest
3. Referente dell'intervento: nominativo e recapiti	Dott.ssa Roberta Sarti, Responsabile Servizi Sociali e Sportello Sociale Comune di Cento Tel. 051.6843345 – Fax. 051.6843256; e-mail: sarti.r@comune.cento.fe.it
4. Destinatari	Operatori dei Servizi Sociali dei Comuni della zona sociale del Distretto Ovest, della Gestione associata dei servizi socio-assistenziali e dei servizi del Distretto Ovest dell'AUSL.
5. Eventuali interventi/politiche integrate collegate	
6. Azioni previste	<ul style="list-style-type: none"> aggiornamento del sistema software e informativo utilizzato dagli sportelli sociali, per l'integrazione con i servizi sanitari, perfezionamento della scheda di accesso e della cartella utente per la presa in carico; formazione agli operatori sul software aggiornato integrazione degli <i>sportelli tematici</i> esistenti nella zona sociale (es. Sportello Stranieri e Centro Servizi Aspasia del Comune di Cento) con la rete degli sportelli sociali, connotandosi come punti di informazione e accesso di carattere specialistico per l'avvio di procedure con alto contenuto tecnico; individuazione di un gruppo di lavoro per il monitoraggio e la valutazione degli accessi/bisogni dei cittadini
7. Istituzioni/attori sociali coinvolti	Comuni della Zona sociale, Gestione associata servizi socio-assistenziali e Distretto Ovest-AUSL di Ferrara.



8. Risorse umane che si prevede di impiegare	n. 1 responsabile del progetto n. 1 referente del progetto dell'AUSL operatori dei servizi sociali dei Comuni della zona sociale Ovest (tra cui n. 1 assistente sociale del Comune di Cento operatore dello Sportello Sociale presso i Comuni del Distretto) assistenti sociali/educatori/amministrativi della Gafsa assistenti sociali/educatori del Comune di Bondeno operatori dei servizi dell'AUSL (URP, SAA) 6 responsabili informatici dei comuni della Zona sociale 1 responsabile informatico dell'AUSL						
9. Risultati attesi in relazione a indicatori regionali/distrettuali (da esplicitare)	<ul style="list-style-type: none"> - n. interventi formativi - n. accessi per tipologia dei bisogni - n. utenti presi in carico per tipologia dei bisogni 						
10. Piano finanziario:	Previsione di spesa TOTALE	di cui risorse comunali €	di cui risorse regionali (Fondo sociale locale e Fondo famiglia)	di cui FRNA (risorse regionali) €	di cui Fondo nazionale NA €	di cui Fondo sanitario regionale €	Eventuali risorse altri soggetti (da specificare) €
euro	8.000,00		8.000,00				